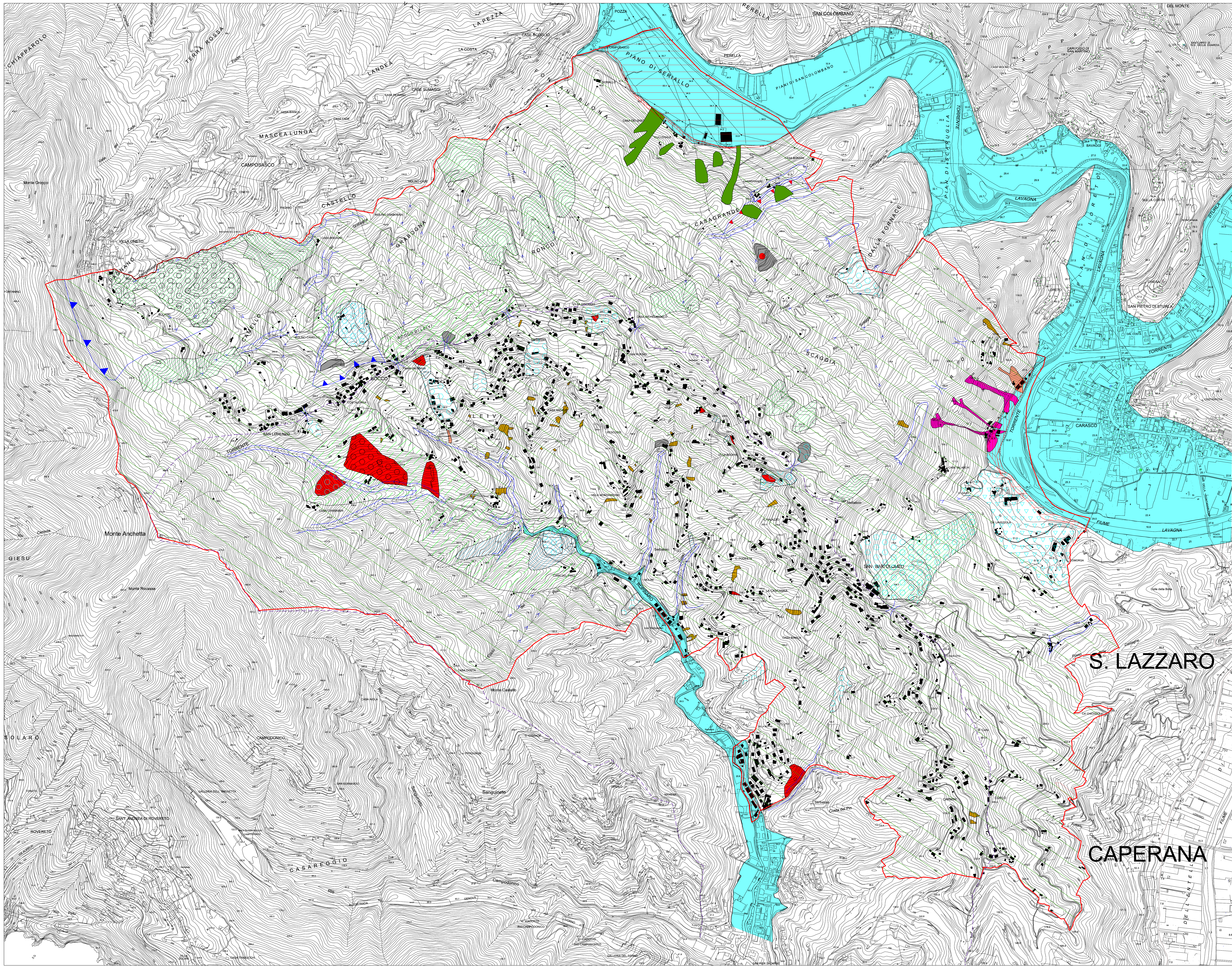




LEGENDA

COLTRI DI COPERTURA

- Alluvioni fluviali antiche e recenti
- Coltri di copertura di origine eluvio-colluviale di spessore generalmente modesto e comunque da nullo fino a 3 m, per lo più rimaneggiate dall'attività agricola
- Coltri di copertura di origine eluvio-colluviale di spessore compreso tra 3 m e 5 m, per lo più superficialmente rimaneggiate dall'attività agricola
- Coltri di copertura di origine eluvio-colluviale di spessore superiore a 5 m, per lo più superficialmente rimaneggiate dall'attività agricola
- Corpi detritici pedomontani, localmente misti a depositi di origine fluviale o torrentizia

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI PRINCIPALI

- Substrato roccioso alterato, fratturato e disarticolato e settori interessati da problematiche tettonico-strutturali
- Frane attive e settori interessati da fenomeni di evidente instabilità
- Frane quiescenti
- Frane rettili, stabilizzate o paleofrane nel Piano di Bacino Ambito 16 o aree individuate ad alta suscettibilità nel Piano di Bacino del T. Lavagna
- Aree interessate da fenomeni di colate di fango e detrito (alluvione novembre 2002)
- Aree inondabili con T=50 anni (Fascia A del PdB)
- Aree inondabili con T=200 anni (Fascia B del PdB)
- Aree fortemente rimaneggiate dall'uomo (cave, discariche, riporti, terrapieni)
- Discarica RSU

STRUTTURE E PROCESSI GEOMORFOLOGICI

- Sparimenti rettili di origine fluviale (il simbolo rappresenta la radice)
- Sella morfologica
- Cigli di svuotamento e arretramento morfologico attivi
- Cigli di svuotamento e arretramento morfologico quiescenti o rettili
- Fenomeni franosi o dissesti di dimensioni modeste non cartografabili alla presente scala grafica
- Cigli di erosione
- Vallate incise a "V" ove si verificano fenomeni di erosione concentrata in corrispondenza dell'impulso
- Limite bacino idrografico T. Rupinaro
- Confine comunale

PROCESSI DI DISSESTO ALLUVIONE NOVEMBRE 2014

- Aree interessate da fenomeni di debris flow nell'evento alluvionale del novembre 2014
- Aree interessate da fenomeni di scioglimento rotazionale nell'evento alluvionale del novembre 2014
- Aree interessate da fenomeni di scollito nell'evento alluvionale del novembre 2014



COMUNE DI LEIVI

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO
PIANO URBANISTICO COMUNALE
ex art. 40 L.R. 04-09-97 n. 36 s.m.l.

PROGETTAZIONE URBANISTICA
Arch. Marco Avvenente
Arch. Stefano Gianfranco
Arch. Gianni Perugini
Arch. Rita Muradone
Arch. Gianpiero Lombardi

CONSULENZA ASPETTI GEOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

Geol. Mirella Mauro

Geol. Nicola Pardo

CONSULENZA ASPETTI IDRAULICI

Ing. Sergio Brizzolara

Collaboratori: Ing. Stefano Stufa

ADOTTATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. DEL

BASE CARTOGRAFICA

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

La cartografia geologica è basata sui dati di base al 1:50.000

CARTOGRAFIA GEOLOGICA

OGGETTO :
CARTA GEOMORFOLOGICA

GEO 2